

COMUNE DI TOSSICIA

Provincia di Teramo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28-11-20 Numero 30

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DE=
GLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/
2000

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 16:15 e seguenti, in videoconferenza. In corso di seduta di Prima convocazione, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, prima di passare alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
RISPOLI EMANUELA	P	PALLOTTA SARA	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
TIMOTEO NANDO	P	GALIZIA FABIO	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
MANETTA PAMELA	P	CONSORTE PASQUALE	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
DI SIMONE GIOVANNI	P	ANGELINI DOMENICO	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
DE AMICIS GIOVANNI	P	DI BARTOLOMEO SILVIA	P

Presenti n. 10
Assenti n. 0

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare. Assume la presidenza Il Sig RISPOLI EMANUELA, in qualità di SINDACO. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale DI GESUALDO SARA.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COYID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti";

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione del Consiglio comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche agli Enti che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

RAMMENTATO pure che con DPCM del 1 aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio 2020 e confermate con DPCM 17 maggio 2020;

TENUTO CONTO che, successivamente, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta "fase due", relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 gennaio 2021 e visti pure il DPCM 16 ottobre 2020 art. 1 co. 6 lett. n-bis (come introdotta dall'art. 1 co. 1 lett. d) n. 5) del DPCM 18 ottobre 2020), il DPCM 25 ottobre 2020 art. 1 co. 9 lett. o) e, da ultimo, il DPCM 3 dicembre 2020 art. 1 co. 10 lett. o), nonché il D.L. 2 dicembre 2020 n. 158;

PRESO ATTO delle linee interpretative dettate dal Ministero dell'Interno con circolare del 27 ottobre 2020 circa le disposizioni dettate per le riunioni da remoto nella pubblica amministrazione con i citati DPCM 18 e 24 ottobre u.s.;

RICHIAMATE infine l'ordinanza del Presidente della Regione Abruzzo n. 106 del 6.12.2020 e la O.P.G.R. n. 102 del 16.11.2020;

RICORDATO che anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali è stato raccomandato il ricorso allo svolgimento di sedute degli organi giuntali e consiliari da remoto;

RITENUTA l'opportunità di svolgimento della presente seduta consiliare mediante collegamento da remoto, si procede come segue:

la presente seduta deliberativa, trasmessa anche in streaming, si tiene in videoconferenza con collegamento al link <https://meet.google.com/eac-kdam-xsg> come convocata dal Presidente, Sindaco del Comune di Tossicia. Viene accertata la presenza con appello nominale e, verificato che tutti i componenti dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso consiliare, viene data lettura delle proposte di deliberazione.

Si dà atto che assiste alla seduta la Responsabile dell'Area finanziaria, dott.ssa Gabriella Zuccarini su richiesta del Sindaco e a fini di supporto e consulenza per le proposte di sua competenza.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con proprie deliberazioni:

- n. 36 in data 31/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020/2022;
- N. 19 in data 28/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020/2022;
- n. 20 in data 28/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL n. 71 del 14/09/2020", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 in data 03/11/2020;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 11/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 475.659,40 di cui € 452.165,20 somme accantonate e d € 23.494,20 fondi non vincolati;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, riassunta nel prospetto allegato;

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera ...), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 267.131,00	
	CA	€. 267.131,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 298.881,00
	CA		€. 298.881,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 31.750,00	
	CA	€. 31.750,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 298.881,00	€. 298.881,00
TOTALE	CA	€. 298.881,00	€. 298.881,00

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 5.000,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 44.100,00
Variazioni in diminuzione	€. 39.100,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 44.100,00	€. 44.100,00

ANNUALITA' 2022

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 8.900,00
Variazioni in diminuzione	€. 8.900,00	

TOTALE A PAREGGIO	€. 8.900,00	€. 8.900,00.
--------------------------	-------------	--------------

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio***";

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 32 in data 26.11.2020, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Introduce il Sindaco, spiegando la specificità del provvedimento in approvazione rispetto ai termini di legge. Cede la parola alla Dott.ssa Zuccarini la quale illustra l'equilibrio di bilancio e chiarisce brevemente le variazioni che si portano in approvazione nel termine ultimo del 30 novembre che sono tutte riconducibili a finanziamenti di enti terzi dei quali è stata data comunicazione di recente, con conseguente necessità di creare i rispettivi capitoli in entrata e in uscita. Alcune altre variazioni sono conseguenti alla necessità di rimpinguare i capitoli di bilancio relativi a manutenzioni e spese correnti. Al termine,

con voti unanimemente favorevoli

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2020-2022, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato ...), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 267.131,00	
	CA	€ 267.131,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 298.881,00
	CA		€ 298.881,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 31.750,00	
	CA	€ 31.750,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 298.881,00	€ 298.881,00
TOTALE	CA	€ 298.881,00	€ 298.881,00

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA		Importo
Variazioni in aumento		€ 5.000,00
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA		Importo
Variazioni in aumento		€ 44.100,00
Variazioni in diminuzione		€ 39.100,00
TOTALE A PAREGGIO		€ 44.100,00

ANNUALITA' 2022

RIEPILOGO		
ENTRATA		Importo
Variazioni in aumento		€ 0,00
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA		Importo
Variazioni in aumento		€ 8.900,00
Variazioni in diminuzione		€ 8.900,00
TOTALE A PAREGGIO		€ 8.900,00

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.
- 6) di dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime e favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

PARERI Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Settore

Ufficio

IN ORDINE AL PARERE TECNICO: si esprime parere Favorevole

Lì 23-11-2020

Il Responsabile del Settore
F.to Zuccarini Gabriella

IN ORDINE AL PARERE CONTABILE: si esprime parere Favorevole.

Lì 23-11-2020

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Zuccarini Gabriella

Motivazione adottata dal Consiglio Comunale per l'assunzione della deliberazione in presenza dei pareri contrari sopra riportati.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to RISPOLI EMANUELA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DI GESUALDO SARA

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione :

Prot. N. _____

- ☐ E' stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi:
 - all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1° del T.U. 18.08.2000 n. 267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, c. 1°, della legge 18.06.2009 n. 69);
 -

Lì 26-01-2021

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to CRUCIANI SILVANA



Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ è immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, c. 4 , del D. Lgs. n. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune, come prescritto dall'art. 124, c.2, D.Lgs. 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal _____, al _____

Li

f.to Il Responsabile dell'Area Amministrativa

